IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina 16

Da Rio San Martino inizia il percorso che si chiuderà il 21 marzo a Roncade toccando 13 comuni (11 di Treviso, 2 nel veneziano) per far conoscere e degustare il prodotto e il territorio







L'EVENTO **Torna la rassegna "Fiori d'inverno" grande protagonista il radicchio. Nelle immagini cespi di Radicchio Tardivo di Treviso e un piatto di Pasta e fagioli con il Tardivo**

Con Fiori d'Inverno arriva Re Radicchio

LA RASSEGNA

Inizia la stagione del Radicchio con la rassegna "Fiori d'Inverno" per promuovere il Rosso di Treviso e il Variegato di Castelfranco, i due prodotti Igpe, con le mostre, rassegne, eventi a tavola e premi nella Marca, ma anche nel Veneziano. Dove, da Rio San Martino, inizia il percorso che chiuderà il 21 marzo a Roncade toccando 13 comuni (11 nel trevigiano, 2 nel veneziano) per far conoscere, promuovere e degustare il prodotto e il territorio. Le iniziative, che quest'anno toccheranno anche Treviso, dopo un anno di stop, sono curate da Unpli Treviso con le Pro Loco, il Consorzio di tutela del radicchio e oltre alle mostre mercato e le degustazioni, si rinnova il calendario di eventi con "Oltre la mostra del radicchio" con iniziative collaterali come sfilate, gare culinarie, degustazioni, mostre e mercatini, quindi "Conosciamo meglio il nostro radicchio" con un ciclo di incontri con approfondimento sulla cicoria, "Radicchio e sport" con proposte per l'attività fisica e "Le bellezze del fiore d'inverno" ovvero visite guidate nei 13 comuni o le visite guidate con bus navetta che porterà il visitatore alla scoperta del processo produttivo nelle aziende.

LE DATE

A Rio San Martino la 44. festa si tiene dall'11 al 15, quindi il 18 e dal 20 al 22. A Paderno di Ponzano 4. Festival dal 20 al 22 e dal 27 al 29. A Spresiano la 10. festa del Radicchio e dell'agricoltura dal 27 al 29. A dicembre apre le danze Quinto dal 3 all'8 con la 20. mostra in piazza Roma; Castelfranco celebra il Variegato dal 6 al 13 con il centro storico rappezzato della sua rosa. Dopo le feste natalizie

PER OLTRE 4 MESI UN PROGRAMMA MOLTO INTENSO DI GARE CULINARIE, ASSAGGI, MOSTRE E MERCATINI

Fiori d'inverno riprende a gennaio a Preganziol dall'8 al 10 con la 55. mostra in piazza Gabbin, quindi nel Veneziano, a Mirano, il 10 gennaio festa del Radicchio e dei sapori della tradizione veneta. E si arriva a Treviso con l'antica mostra il 16 e 17 in piazza Borsa e piazza Rinaldi, a Zero Branco dal 15 al 17 e dal 22 al 24 negli spazi della Pro Loco. Altra festa storica è quella di Dosson di Casier dal 22 al 24, dal 28 al 31 gennaio, quindi dal 4 al 7 febbraio; mentre Mogliano celebra lo spadone e i prodotti regionali dal 13 al 14 febbraio in piazza Caduti. A Vedelago sapori delle terre venete dal 20 al 21 febbraio in piazza Martini della Libertà, chiude Roncade con "Primavera in festa" il 14 e 21 marzo. Tra le tante iniziative a Rio San Martino il 12 il convegno sulle prospettive di internazionalizzazione e la cena del Consorzio ristoranti del radicchio, il 15 la gara benefica dei dolci, il 22 quella tra gli istituti alberghieri; a Treviso la gara del Tiramisù di sindaci e quella tra i ristoratori per il risotto; a Castelfranco la cena di gala all'alberghiero Maffioli e show coking; a Mogliano menù degustazione nei ristoranti dal 6 al 28 febbraio.

IL PREMIO

Ritorna a Castelfranco il premio "Il fiore d'inverno" lunedì 23 novembre, prima al teatro Accademico e poi al ristorante Fior di Salvarosa. L'annuale rassegna, ideata da Egidio Fior e Pietro Gallonetto, con Art Voice Academy del maestro Diego Basso, porterà dalle 18 sul palco dell'Accademico personaggi del mondo sportivo, artistico, giornalistico, scientifico e imprenditoriale che, distintisi, riceveranno l'ambito riconoscimento. Quindi la cena di gala a base di radicchio (tel. 0423/490462 o alla mail iofiore-dinverno@rinofior.com entro il 20 novembre)

Michele Miriade

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina I

Mirano Sesta vittoria per la frazione



Zogo dell'oca, trionfo per Vetrego

TRADIZIONI I vincitori della frazione di Vetrego hanno trionfato per la sesta volta

Mion a pagina X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina VII

SALUTE

Primo sabato di "Vax day" Somministrate 2.435 dosi

MESTRE Quasi 2.500 iniezioni per il "sabato vaccinale" delle Case della comunità. E il direttore generale dell'Ulss 3 Massimo Zuin commenta: «È una scommessa vinta. È stata la prima e più vasta attività che si è svolta in contemporanea nelle nostre nuove Case della comunità».

Sabato le Case della comunità e gli ambulatori di Igiene e sanità pubblica dell'Ulss 3 Serenissima hanno vaccinato 1.640 cittadini contro influenza, Covid e altri virus. Si sono presentati tutti al primo Sabato vaccinale proposto dall'azienda socio sanitaria veneziana a Mestre, Chioggia, Venezia, Lido, Marghera, Mira, Martellago, Mirano, Marcon e Dolo, con la maggior parte delle persone che si era appositamente prenotata utilizzando il sito web dell'Ulss 3, ma molti altri hanno preferito presentarsi ad accesso libero.

«In tutto sono 2.435 le dosi vaccinali effettuate, tra le 1.358 iniezioni contro l'influenza, le 1.026 a contrasto del Covid e le altre 51 per i cittadini che hanno voluto mettersi in pari con altre vaccinazioni mancanti» fanno i conti dall'azienda sanitaria. La risposta più numerosa è arrivata da piazzale Giustiniani a Mestre, sede del Dipartimento di prevenzione, con 263 cittadini vaccinati, altri 201 invece negli ambulatori di Igiene e prevenzione del centro storico veneziano, 186 in quelli di Dolo, poi la Casa della comunità del Lido con 184 dosi, 149 in quella dell'ospedale Civile, 138 in quella di Martellago, 116 al Sisp di Chioggia, 104 nella Casa della comunità di Mira, 111 in quella di Marghera, 99 in quella di Mirano e 89 in quella di Marcon.

«Grazie al sistema di prenotazione, e grazie all'impegno e alla professionalità dei nostri operatori, le attese sono state dovunque contenute per le persone che si sono presentate ad accesso diretto» dice il direttore del Dipartimento di prevenzione Vittorio Selle. E il direttore generale Massimo Zuin aggiunge: «Quella di sabato è la prima vasta attività che si è svolta in contemporanea in sei Case della comunità della nostra Ulss 3 Serenissima. La cittadinanza ha potuto ricevere il vaccino nella Casa della comunità di riferimento, e il successo dell'iniziativa è un segno delle potenzialità espresse dalle nuove strutture. A Mestre, a Venezia, a Chioggia e a Dolo gli operatori del Servizio di Igiene e sanità pubblica hanno utilizzato anche ulteriori sedi, completando così il quadro di un'offerta diffusa capillarmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina IX

Parcheggi della stazione, pendolari contro il sindaco

▶Il primo cittadino: «Non ci sono aree per nuovi posti auto»

MIRANO

Un video pubblicato sui social riaccende il dibattito sulla carenza di parcheggi alla stazione ferroviaria di Dolo, che si trova a Ballò, nel comune di Mirano. I posti disponibili non bastano ai pendolari e la sosta irregolare nelle strade attorno allo scalo è ormai un fenomeno consolidato. Nel filmato un automobilista percorre il tragitto che gli utenti dovrebbero fare a piedi dai parcheggi alternativi indicati dal Comune: circa 450 metri che, secondo l'autore, sarebbero privi di marciapiede e banchina, tra auto lasciate in sosta in modo disordinato. «Il parcheggio della ferrovia è pieno. Imbocchiamo via San Silvestro: è piena di auto», si sente nel video, che mostra numerose vetture parcheggiate anche lungo le barriere antirumore. «Ci sarebbe lo spazio per realizzare un parcheggio», sostiene l'autore, accusando la giunta di non voler agevolare l'utilizzo del treno.

LA REPLICA DEL SINDACO

Pronta la risposta del sindaco Tiziano Baggio, che respinge le critiche. «I parcheggi alternativi, uno in zona Pianiga e due a Mirano, possono accogliere tutte le auto in divieto di sosta. Sono a circa 450 metri dalla stazione: basta fare questo piccolo sacrificio e parcheggiare correttamente». Il percorso, secondo il primo cittadino, è sicuro: «Basta attraversare la strada e camminare sul lato est, dove il marciapiede c'è, ma nel video si omette di farlo vedere». Baggio esclude inoltre la possibilità di realizzare nuovi parcheggi vicino allo scalo. «Le due aree individuate, una a nord della ferrovia e una a est, sono entrambe private. Nei pressi della stazione non ci sono terreni pubblici disponibili e sul lato Rfi esistono vincoli legati alla vicinanza dei binari».

LA SOLUZIONE PREVISTA

Quanto alla sosta selvaggia, il sindaco richiama gli automobilisti alle proprie responsabilità. «Le sanzioni non hanno disincentivato questi comportamenti. Quando intervengono i vigili ci sono le proteste, se invece siamo tolleranti arrivano i video. Bisogna adottare comportamenti corretti». Una soluzione, intanto, è già prevista: la nuova pista ciclopedonale progettata insieme al Comune di Pianiga, che sarà realizzata dalla Città metropolitana con un investimento superiore al milione di euro, cofinanziato dai due Comuni. «La progettazione è completata – conclude Baggio – e l'opera verrà realizzata entro il 2028».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL MIRINO LA CARENZA DI POSTI AUTO E IL PERCORSO A PIEDI FINO A ALTRI PARCHEGGI



PARCHEGGI La stazione dei treni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina X





L'EVENTO Grande partecipazione ieri alla storica Fiera dell'Oca di Mirano. Piazza Martiri gremita per la tradizionale sfida tra le frazioni, che ha visto vincere per la seconda volta di fila, e sesta in totale, Vetrego (Vecchiato Nuove Tecniche)

Zogo dell'oca, il Vetrego conquista la sesta vittoria

▶Decisivo il lancio del capitano Boschiero che con un quattro ha ribaltato la partita

▶Ai vincitori 1.500 euro in beneficenza Gallorini: «Il pubblico ci ha premiato»

MIRANO

Vetrego vince il Gioco dell'Oca 2026. Per il secondo anno consecutivo è la frazione di Mirano a portarsi a casa l'ambito premio, salendo così a sei vittorie nell'albo d'oro della competizione, la cui prima edizione si è svolta l'8 novembre 1998. Grande successo anche per questa edizione della «Fiera dell'Oca», un fine settimana interamente dedicato alla tradizione, che ha avuto il suo momento più atteso nel gioco in piazza Martiri. L'ovale si è trasformato in un enorme tabellone di 63 caselle, sul quale si sono sfidate la squadra del capoluogo e quelle delle cinque frazioni: Ballò, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego e Zianigo. Ogni formazione, composta da un capitano incaricato di lanciare i dadi, un alfiere per spostare la pedina e otto giocatori in costume d'epoca, ha affrontato il percorso tra lanci di grandi dadi, pedine giganti e prove ispirate ai giochi del secolo scorso.

LA SFIDA IN PIAZZA

La competizione è stata preceduta dal corteo partito da viale delle Rimembranze, con la Banda filarmonica di Mirano in testa, seguita dalle autorità cittadine e dalle squadre. La partita è durata poco più di un'ora. Verso le 17, il capitano di Vetrego, Luca Boschiero, ha lanciato il dado ottenendo un quattro, risultato che ha portato la squadra blu alla vittoria. In palio il piatto dell'Oca d'Oro e 1.500 euro da devolvere alle associazioni benefiche del paese. «La fortuna ci ha baciato anche quest'anno – ha raccontato Boschiero subito dopo la premiazione –. Se avessi fatto tre sarei finito nella casella della morte, invece con quattro sono arrivato su quella dell'oca, moltiplicando il punteggio e conquistando la vittoria. Meglio di così non poteva andare». E pensare che, poco prima, Vetrego sembrava in difficoltà: la squadra aveva perso l'ultima prova, arretrando sul tabellone. Proprio quella battuta d'arresto, però, le ha offerto un'inaspettata occasione di rimonta.

FOLLA E PREMIAZIONI

Come da tradizione, piazza Martiri è stata presa d'assalto dagli spettatori, molti dei quali hanno occupato i posti lungo le transenne fin dal primo pomeriggio. Esauriti anche i biglietti della tribuna coperta. Commovente il ricordo del presidente della Pro Loco Roberto Gallorini dedicato all'artista Carlo Preti, autore del tabellone in versione miranese, e alla moglie Sandra, scomparsa improvvisamente lo scorso agosto. Alla premiazione erano presenti il sindaco Tiziano Baggio, la vicesindaca Maria Giovanna Boldrini, l'assessore Maria Francesca Di Raimondo, il parroco don Silvio Caterino e rappresentanti delle forze dell'ordine. «La vita è fatta di gioie e relazioni – ha commentato Baggio – e oggi siamo stati bene insieme».

Soddisfatto anche Gallorini, che ha condotto la manifestazione insieme all'attore Salvatore Esposito. «Venerdì la pioggia ci ha messo in difficoltà e anche sabato il tempo non è stato clemente. Le maestranze sono state brave a preparare tutto, anche se non siamo riusciti a completare alcuni allestimenti. Ma l'affluenza del pubblico ci ha premiato».

Luca Mion

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA MARTIRI GREMITA PER LA SFIDA TRA LE SEI SQUADRE IN COSTUME D'EPOCA ESAURITI I POSTI IN TRIBUNA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina XXIII

Il Marghera sul gong contro la Miranese

MARGHERA	1
MIRANESE	0

GOL: st 45' Dal Compare.
MARGHERA: Bortoletto, Vian (pt 37' Marchiori), Montemurro, Del Basso (st 33' Casagrande), Fabbian, Vallotto, Nucibella, Cammozzo (st 23' Bianco), Romano (st 19' Gierardini), Canaj, Brioschi (st 40' Dahbi). All. Prete.
MIRANESE: Bortoletto, Vian (pt 37' Marchiori), Montemurro, Del Basso (st 33' Casagrande), Fabbian, Vallotto, Nucibella, Cammozzo (st 23' Bianco), Romano (st 19' Gierardini), Canaj, Brioschi (st 40' Dahbi). All. Prete.
ARBITRO: Falcomer di Portogruaro.
NOTE: Ammoniti: Vianello, Iosob, Kastrati, Dal Compare, Piatto, Montemurro, Del Basso.

MARGHERA La partita tra Marghera e Miranese si risolve soltanto sul filo di lana, regalando i tre punti ai padroni di casa. Nel corso del primo tempo le due compagini non si fanno male più di tanto, dando vita a una frazione tatticamente bloccata. Il Marghera si dimostra fin dai primissimi minuti la squadra nettamente più aggressiva sul terreno di gioco, cercando di prendere in mano il pallino del match. La Miranese, dal canto suo, si rivela molto brava a difendere in maniera sempre attenta, solida e ordinata. Tutti i protagonisti cercano con insistenza la via della porta, ma le retroguardie si rivelano insuperabili e le conclusioni rimpallano costantemente sulle gambe dei difensori avversari. Il primo tempo si chiude così a reti bianche e senza grandissime emozioni da ambo le parti. Nella ripresa il copione tattico rimane più o meno identico a quello appena visto nella prima frazione, senza mai registrare grandi occasioni da rete. Al ventesimo minuto ci prova Dal Compare con un insidioso calcio di punizione, ma la sua conclusione non impensierisce più di tanto la retroguardia ospite. Con il passare dei minuti le due squadre inevitabilmente si allungano. I cambi effettuati dai due allenatori non riescono a dare un vero e proprio sblocco alla partita, che sembra ormai destinata a un inevitabile pareggio. Proprio a tempo scaduto, però, arriva l'episodio decisivo dell'intero incontro: Dal Compare trova il guizzo vincente e segna il gol dell'uno a zero decisivo per le sorti della sfida, consegnando una vittoria sofferta ed emozionante alla propria squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina XXIV

Zianigo e Olympia non si fanno del male

ZIANIGO	0
OLYMPIA PADOVA	0

ZIANIGO: Rossetti, Barbiero (22' s.t. Funicelli), Vidal, Squizzato, D'Arconsio, Pavan G., Volpato (43' s.t. Milan), Gasparotto (10' s.t. Vesco), Rocco, Pavanetto (19' s.t. Pavan T.), Gallo (1' s.t. Bovo). Allenatore: De Rossi.
OLYMPIA PADOVA: Vanzo, Brugnolo M., Brugnolo F. Piitaro (19' s.t. Quaggiato), Ghiraldo, Fario, Rossignoli (43' s.t. Allegro), Aboulwafi, Boscaro (33' s.t. Zara), Valente (22' s.t. Lorenzetti), Gilca (12' s.t. Ceolotto) Allenatore: Momolo.
ARBITRO: Ferrari di Bassano
NOTE: Ammoniti: Squizzato e Bovo (Zianigo), Boscaro (Olympia).

SCALTENIGO Finisce con un pareggio a reti inviolate una gara comunque non priva di emozioni soprattutto per merito dei padovani che, però, hanno trovato sulla loro strada un Rossetti in giornata di grazia. Primo tempo favorevole alla squadra ospite che parte meglio, pressa molto e costringe i giocatori di casa a difendersi. Al 10' Boscaro impegna Rossetti costretto ad uscire per sventare l'offensiva del centravanti padovano. Al 30' grande intervento del portiere dello Zianigo su conclusione pericolosa ancora di Boscaro. Al 40' si vede anche lo Zianigo con un per Rocco che fa da sponda per l'arrivo di Gasparetto che calcia alto. Ancora sugli scudi il portiere di casa ad inizio ripresa, nei primi 15 minuti, con due interventi importanti che consentono di mantenere inviolata la propria porta. Poi cresce lo Zianigo e al 20' sugli sviluppi di un calcio d'angolo Squizzato di testa manda la sfera a fil di palo. Ospiti pericolosissimi alla mezz'ora con un tiro respinto dalla traversa. Poi la squadra padovana cala e cresce lo Zianigo che riesce anche a creare qualche sofferenza alla difesa dell'Olympia ma senza mai riuscire a rendersi davvero pericoloso. Il risultato alla fine appare giusto anche se nel computo delle occasioni qualcosa in più hanno fatto i giocatori di mister Momolo che hanno cercato di giocare prevalentemente palla a terra mentre quelli di mister De Rossi hanno puntato più al contropiede con lanci lunghi per cercare di sorprendere la retroguardia avversaria.

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ZIANIGO Il portiere Rossetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina XXVI

PRIMA CATEGORIA GIRONE F

RISULTATI

C.Marghera-Miranese	1-0
Camponogarese-Stra Riv.Brenta	2-0
Favaro-Pro Venezia	0-1
Fossò-Real Martellago	3-0
Galaxy-Venezia Net.Lido	1-2
Rio-Unione A.C.V.	1-3
Santangiolese-Sp.Scorze	1-2
Zianigo-Ol.Padova	0-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
FOSSÒ	23	9	7	2	0	19	4
VENEZIA NET.LIDO	20	9	6	2	1	22	14
SP.SCORZE	19	9	5	4	0	18	11
GALAXY	18	9	6	0	3	20	13
CAMPONOGARESE	16	9	5	1	3	15	7
UNIONE A.C.V.	16	9	5	1	3	14	13
C.MARGHERA	14	9	4	2	3	10	13
PRO VENEZIA	13	9	4	1	4	11	14
OL.PADOVA	11	9	3	2	4	10	13
MIRANESE	10	9	3	1	5	10	10
RIO	10	9	3	1	5	10	15
ZIANIGO	8	9	2	2	5	5	15
STRA RIV.BRENTA	7	9	2	1	6	13	19
SANTANGIOLESE	6	9	1	3	5	11	14
REAL MARTELLAGO	6	9	2	0	7	12	17
FAVARO	6	9	1	3	5	5	13

PROSSIMO TURNO 15 NOVEMBRE

Miranese-Camponogarese; Ol.Padova-Favaro; Pro Venezia-Fossò; Rio-Santangiolese; Sp.Scorze-Galaxy; Stra Riv.Brenta-Zianigo; Unione A.C.V.-Real Martellago; Venezia Net.Lido-C.Marghera

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

Arinese-Lions Villanova	3-2
Campocroce-Riva Malcontenta	1-2
Gaz.Chirignago-Vigonza	1-1
Muranese-Pro Athletic	1-3
Ol.Salese-Juv.Marghera	1-3
Pol.Bissuola-Ballo Scaltenigo	0-4
Un.Voltaroncaglia-San Martino Saonara	0-1
Union Spinea-Marchi Marano	2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
UNION SPINEA	23	9	7	2	0	30	11
PRO ATHLETIC	20	9	6	2	1	24	10
ARINESE	18	9	6	0	3	13	12
CAMPOCROCE	17	9	5	2	2	23	12
BALLO SCALTENIGO	17	9	5	2	2	26	16
S. MARTINO SAONARA	17	9	5	2	2	17	15
LIONS VILLANOVA	12	9	3	3	3	23	20
GAZ.CHIRIGNAGO	11	9	3	2	4	12	12
JUV.MARGHERA	11	9	3	2	4	14	15
RIVA MALCONTENTA	11	9	3	2	4	11	16
VIGONZA	10	9	2	4	3	15	17
UN.VOLTARONCAGLIA	8	9	2	2	5	11	16
MARCHI MARANO	8	9	2	2	5	12	21
MURANESE	7	9	2	1	6	11	27
POL.BISSUOLA	6	9	1	3	5	8	18
OL.SALESE	3	9	0	3	6	10	22

PROSSIMO TURNO 15 NOVEMBRE

Arinese-Gaz.Chirignago; Ballo Scaltenigo-Union Spinea; Juv.Marghera-Pol.Bissuola; Lions Villanova-Muranese; Marchi Marano-Campocroce; Pro Athletic-Un.Voltaroncaglia; Riva Malcontenta-Vigonza; San Martino Saonara-Ol.Salese

TERZA CATEGORIA VENEZIA

RISULTATI

Cona C.Giovani-Gelsi	1-6
Fiesso Artico-Fossò	2-2
N.Quadrifo Rottanova-Pontelongo	1-3
S.Marco Stigliano-Borgo S.Giovanni	3-1
San Benedetto-Pellestrina	0-2
Vetrego-Borbiago	2-2
Riposa: Bojon	

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BOJON	18	6	6	0	0	13	2
S.MARCO STIGLIANO	15	7	5	0	2	22	11
GELSI	13	6	4	1	1	20	7
BORGO S.GIOVANNI	12	6	4	0	2	8	6
PELLESTRINA	10	6	3	2	1	13	6
BORBIAGO	10	6	2	4	0	12	6
VETREGO	7	7	2	1	4	17	17
PONTELONGO	7	6	2	1	3	11	11
FIESSO ARTICO	6	7	1	3	3	8	10
FOSSÒ	6	7	1	3	3	9	13
SAN BENEDETTO	5	6	1	2	3	13	15
N.QUADRIFO ROTTANOVA	3	7	0	3	4	7	19
CONA C.GIOVANI	2	7	1	0	6	3	33

PROSSIMO TURNO 15 NOVEMBRE

Bojon-N.Quadrifo Rottanova; Borgo S.Giovanni-Cona C.Giovani; Fiesso Artico-Vetrego; Gelsi-San Benedetto; Pellestrina-Borbiago; Pontelongo-S.Marco Stigliano; Riposa: Fossò

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina XXVII

Seconda categoria

BISSUOLA	0
BALLO' SCALTENIGO	4

GOL: pt 7' Manzan, 28' Mastromatteo, st 7' Vairo, 15' Manzan.
BISSUOLA: A. Renier, Bordin, Bonisoli, Scarpa, G. Renier, Moscetti, Vecchiato, Favaro, Piccinno, Velati, Boni. All. Molin.
BALLO' SCALTENIGO: Martire, Veglianiti, Mezzato, Donò, Gaio, Vairo, Mastromatteo, Marini, Manzan, Moro, Costantini. All. Zuin.
ARBITRO: Gava di Treviso.
NOTE: vittoria in trasferta per il Ballò Scaltenigo, che supera il Bissuola 4-0 nella 9ª giornata del campionato Seconda Categoria girone N.

CAMPOCROCE	1
RIVA MALCONTENTA	2

GOL: pt 35' Lionello, st 18' Lorenzetti, 32' Bosna.
CAMPOCROCE: Salviato, Scantamburlo (st 26' Barato), Smaggiato (st 11' Squizzato), Chiaro, Sabbadin, Andreoli, Dascalu (st 14' Calzavara), Gianolla (st 35' Farnese), Casavola, Biasiolo (st 20' Confalone), Lionello. All. Bettin.
RIVA MALCONTENTA: Manente, Martin, Bosna (st 22' Mamam), Nogarin, Carrer (st 34' Carraretto), Carraro, Sbrogiò (st 33' Galisai), Lorenzetti, Novi (st 45' Salvatori), Vianello, Urban (pt 14' De Lazzari). All. Springolo.
ARBITRO: Prete di Venezia.

Terza categoria

VETREGO	2
BORBIAGO	2

GOAL:
pt Griggio su rigore (B), Griggio su rigore (B); st De Rossi (V), Meneghini (V).
VETREGO:
Piscopo, Bergamo, Damo, Salviato, Gaffo, Stefan, Meneghini, Brandimarte, De Rossi, Doga, Fortin. All. Milano.
BORBIAGO:
Barbiero, Moretto, Ragno, Infurna, Di Vito, Basso,
Ciotta, Favaretto, Griggio, Donaggio, Dorobat. All. Campagnol.
ARBITRO:
De Pace di Mestre.
NOTE:
ammoniti Damo (V), Stefan (V), Griggio (V), De Rossi (V), Ragno (B), Bosio (B), Griggio (B).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Lunedì 9 novembre 2026

Pagina XXXI

Trofeo veneto, tra le cadette brillano Pavan e Casonato

ATLETICA

Domenica di corse e trofei nell'atletica veneta. Allo Stadio Baslenga di Casalmaggiore, si è svolto il campionato italiano di prove multiple. In un'affollatissima categoria cadette, nel pentathlon, 53esima posizione di Bianca Fracas (Atl. Marcon) che ha totalizzato 2971 punti: mt 80hs: 13.47 +0.3; alto: 1,29; giavellotto: 22,50; lungo: 4,49 -0.7; mt 600: 1.56.13. Dopo le tappe di Mestre (13 settembre) e Vicenza (20 settembre), redatte le classifiche del Campionato italiano sui 10 chilometri. La società Nordicwalkinitaly di Mestre ha collezionato un tris di podi. A livello individuale Maria Laura Conte - SF 55 - si è laureata campionessa. Nel campionato di società, argento nella categoria femminile, terza piazza al maschile. Nel contesto del Trofeo Veneto di corsa e marcia, a Noale, si è disputata anche una gara di corsa extra su strada di 3 chilometri per le cadette. Questi i piazzamenti delle veneziane: 2a Margherita Pavan (Atl. Murano) 11.20; 3a Alice Casonato (Lib. Mirano) 11.58; 4a Alessia Smerghetto (ju, Atl. Murano) 12.27; 6a Carolina Bin (ju, id.) 12.59; 8a Alice Parmagnani (a/e, id.) 12.23. Tra Cisano e Bardolino si è poi corsa la gara sui 10 chilometri (cat. A). Primo in categoria M8 Giorgio Centofante (anno 1959, cat. M8, Riv. Brenta) .40.53; 41./M45 Diego Bordignon (1976, Atl. Marcon) 49.10; 47./M5 Giulio Morando Donda (1972, Riv. Brenta) 50.11; 70./M1 Gianmarco Cattelan (2004, Riv. Brenta) 53.42. Femminile: 4./F4 Simonetta Dal Corso (1969, Riv. Brenta) 46.49; 12./F2 Carlotta Roccotelli (1989, Riv. Brenta) 47.56; 24./F1 Giulia Gambato (1999, Riv. Brenta) 50.45; 1\2./F4 Antonella Maso (1966, Riv. Brenta) 52.13; 13./F4 Monica Gasparini (1968, Riv. Brenta) 52.28; 14./F4 Elena Tolin (1964, Riv. Brenta) 52.30; 26./F2 Laura Gambillara (1983, Riv. Brenta) 53.54. Meeting di fine stagione in pista a Monselice per il memorial Sant'angelo. Per i giovanissimi de La Fenice, tre primati sociali. William Rossi, mt 100: 13.30 (prim. sociale 15.nni), Marco Lauritano, mt 800: 2.10.72 (prim. sociale 14.nni), Greta Sanzo, mt 800: 2.35.75 (prim. soc. 14.nni). La stagione crossistica provinciale si articolerà in 4 tappe. Avvio domenica 15 novembre a Concordia Sagittaria, organizzazione Atl. Speranza (1. prova CdS e campionato individuale allievi, junior, senior). Domenica 22 novembre a Ceggia, organizza l'Atl. Aggredire (2. prova CdS e camp. individuale ragazzi, ragazze). A seguire domenica 29 novembre a Murano, organizza Atl. Murano (3. prova CdS e titoli per cadetti e cadette). A Santa Maria di Sala, organizza Atletico Sala (4. prova CdS e campionato individuale master). Mezza maratona di Pedenghe, valevole per il tricolore, nel Bresciano assai partecipata: 1006 classificati. Matteo Grespi (RT Mestre) si è classificato al 434. posto generale (79esimo M35), crono 1.51.06. Per la mestrina Diletta Moressa un'altra esibizione positiva: sesta piazza, crono 1.15.51. Nella sua più recente riunione, il Consiglio Regionale Veneto ha preso atto delle dimissioni del consigliere Marco Zardini, surrogato da Paolo Romagnoli. Inoltre, il Comitato nazionale, ha dato il via alle novità in merito ai regolamenti dei Campionati di società. Tra queste, la finale scudetto passa da 12 a 16 società ammesse, anche previste 2 finali A1 e 3 finali A2.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLIO REGIONALE VENETO: MARCO ZARDINI SI DIMETTE, SOSTITUITO DA PAOLO ROMAGNOLI CAMBIO REGOLE PER I CAMPIONATI SOCIETARI



PIAZZAMENTO Sesto posto per Moressa nel bresciano

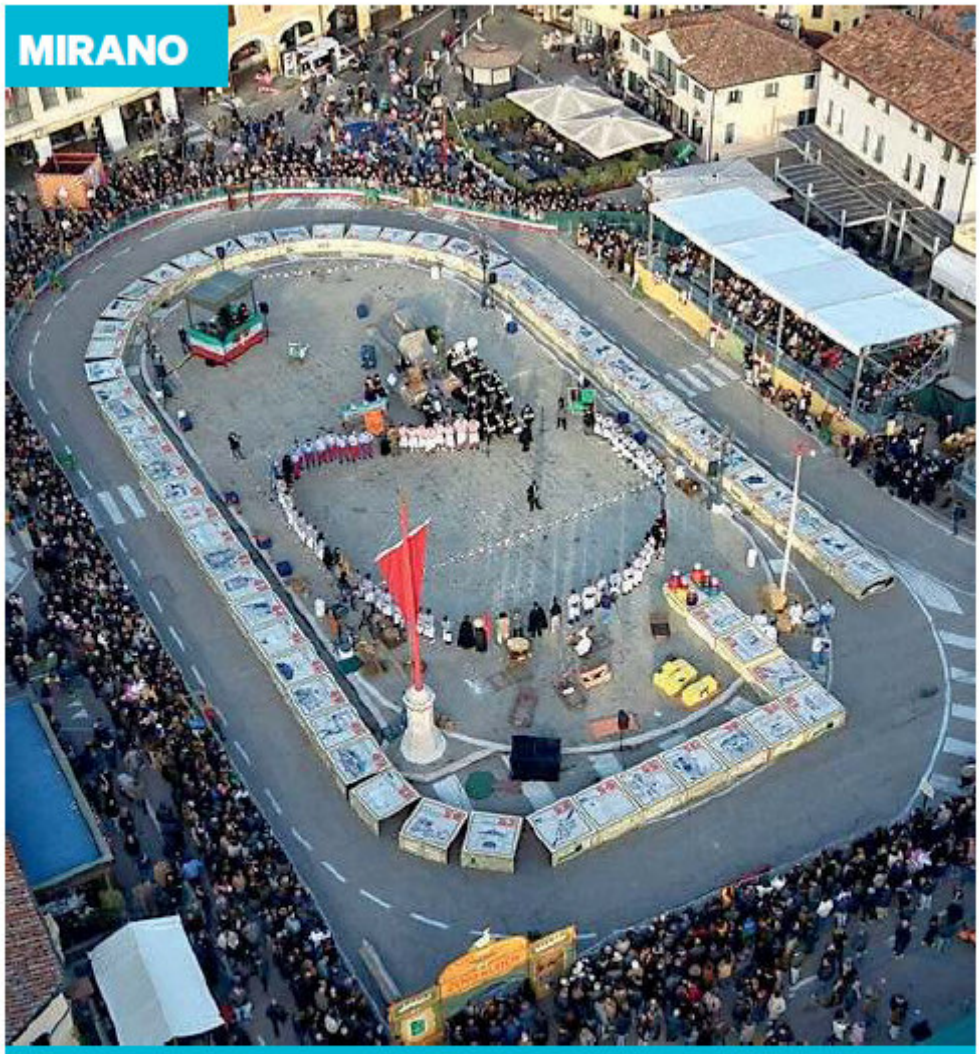
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina I

MIRANO



Zogo dell'Oca per 40 mila Trionfo bis per Vetrego

Migliaia di persone hanno partecipato alla sfida

Abbadir a pagina 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina 14





Il bonus bebè costerà quasi 9 milioni di euro

Adico critica la misura: «Con quei soldi si potevano destinare a interventi strutturali per alleggerire i costi delle famiglie»
In vent'anni un crollo delle nascite del 34 per cento

MITIA CHIARIN

La denatalità

Nella città metropolitana la tendenza alla denatalità è oramai una costante. In vent'anni, stima l'associazione dei consumatori Adico di Mestre (su dati Istat) i nuovi nati tra il 1 gennaio 2026 e il 1 gennaio 2006 sono crollati del 34,7 per cento. Che significa 2.542 nuovi nati in meno. Dati che fanno riflettere quando il governo Meloni annuncia l'arrivo del bonus "Valore nuovi nati" previsto nella manovra 2027. Un contributo statale di 100 euro all'anno per ogni bambino nato a partire dal 1° gennaio 2027, e che viene confermato fino al compimento del diciottesimo anno di età (per un totale di 1.800 euro pubblici a nuovo nato). La tendenza visti i dati 2026 per la provincia di Venezia è di circa 4.800 nati l'anno contro gli oltre 7.300 di vent'anni fa. Se il dato dei 4.800 nati in provincia nel 2027 sarà confermato la misura governativa produrrà una spesa di 480 mila euro l'anno. Il che significa spendere fino al 18esimo anno d'età di ragazze e ragazze oltre 8,6milioni di euro solo per la provincia di Venezia.

La situazione nei Comuni

Praticamente tutti i Comuni dell'area metropolitana perdono nuovi nati. Solo Fiesso ha il segno positivo. Due nuovi nati in più. Tutti gli altri sono colpiti dalla denatalità che picchia duro in tutta Italia. Perde il 30 per cento di nati il capoluogo Venezia. Sopra il 50 per cento di nascite in meno ci sono Annone Veneto (-64 per cento),Camponogara, Caorle, Cavarzere, Cona, Eraclea, Meolo, Pramaggiore, Santa Maria di Sala, Stra e Torre di Mosto. Fossò mantiene lo stesso numero di nati di vent'anni fa.

I nati da famiglie straniere

Il conteggio di Adico non evidenzia l'incidente dei nati di famiglie straniere, residenti in Italia. In provincia all'1 gennaio 2006 l'8,9% dei nuovi nati era di famiglie straniere residenti in provincia. Ad inizio 2026 la percentuale e' del 20,3%. A conferma che i nostri territori sono sempre più multietnici e che le comunità straniere colmano in parte la denatalità degli italiani, mantenendo aperti scuole e asili nido.

LA MISURA

Il governo vuole destinare 100 euro l'anno ai nuovi nati come salvadaio previdenziale

Il nuovo bonus

Per ottenere il bonus nuovi nati annunciato dal governo non servirà fare domanda. È l'Inps a costituire d'ufficio la posizione previdenziale intestata al minore entro tre mesi dalla nascita e a darne comunicazione alla famiglia. E non ci sono limite imposti dall'Isee. La misura spetta a tutti i bambini nati dal 2027, a prescindere dal reddito o dall'Isee del nucleo familiare. Di più: i genitori o altri familiari possono decidere di alimentare il fondo con ulteriori versamenti volontari nel corso degli anni. Ma attenzione: le somme non possono essere prelevate o utilizzate subito dai genitori. Il capitale rimane bloccato e, al compimento dei 18 anni, potrà essere destinato alla previdenza complementare (fondi pensione) o gestito secondo quanto stabilito dai decreti attuativi.

Intervento utile?

«Come Adico non crediamo da sempre alla misure dei bonus perché non ingenerano comportamenti virtuosi e non creano soprattutto quegli interventi strutturali che garantiscono davvero un reale circolo virtuoso. Ben diverso lavorare proprio in modo strutturale su tutto ciò che riguarda la vita delle famiglie soprattutto di quelle più giovani. Il caro affitti, il costo della case, i salari, le rette degli asili nido, i costi dei libri, i prezzi degli accessori per i neo-

LE CRITICHE

«Non è un contributo strutturale Per la ripresa della natalità servono altri progetti»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

nati. Inutile poi negare che vi sia un cambiamento socio-culturale creato anche dai social e da un individualismo sempre più diffuso, che scatena anche crisi di coppia e difficoltà nella vita familiare», spiega Carlo Garofolini, presidente dell'associazione mestrina.

«A noi interessano le questioni sociali. Certo, nessuno può dire che sia sbagliato istituire un portafoglio per i nuovi nati, però il punto di partenza è un altro: quanto costa questo investimento? Ed è davvero utile per le famiglie? A nostro giudizio, al di là, come detto, delle ragioni sociologiche alla base della denatalità e delle crisi di coppia, l'ingente investimento per questo mini-salvadanaio poteva essere utilizzato in altro modo, anche perché, così' com'è, sembra l'ennesimo spot elettorale che non sembra assolutamente in grado di fungere da stimolo per combattere un fenomeno, la denatalità, che necessità di una visione molto più ampia e, come già detto, strutturata». Dall'Adico la domanda rimbalza alla politica e all'opinione pubblica: basta investire quasi 9 milioni di euro in 18 anni solo nella provincia di Venezia per vedere una ripresa delle nascite? O servono servizi, salari più alti e case meno costose?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nido di un reparto di ostetricia: i bimbi nelle culle e le infermiere al lavoro; accanto, un bambino appena nato, in ospedale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina 14

La denatalità colpisce durissimo Venezia, primato over 65 in Veneto

La tabella e i dati

L'associazione dei consumatori Adico, dopo l'annuncio del fondo nuovi nati dal 2027, è andato ad analizzare i dati Istat mettendo a raffronto i nuovi nati al primo gennaio 2006 con i primi nati al primo gennaio 2026, per ciascuno dei 44 Comuni di quella che forma oggi la Città metropolitana di Venezia. Una analisi che mette in evidenza il fenomeno della denatalità. Si fanno sempre meno figli. Salvo situazioni come Fiesso d'Artico, nella Riviera del Brenta, che va vista come una "mosca bianca" assieme a Fossò dove il dato non cambia. La tabella che pubblichiamo mette a raffronto tutti i 44 Comuni del Veneziano.

Una analisi che conferma i dati dell'Istat sul progressivo invecchiamento della popolazione veneziana. La provincia di Venezia registra la perdita di popolazione residente più consistente in valore assoluto del Veneto (-1.099 abitanti) con un forte squilibrio tra denatalità e invecchiamento demografico. Perde abitanti il centro storico di Venezia ma anche Portogruaro e Chioggia segnano importanti valori in diminuzione.

E proprio a Portogruaro si è decisa in queste settimane la chiusura del Punto Nascite.

L'indice di vecchiaia e la popolazione over 65 continuano a salire, superando il 25 per cento nella Ulss 3 Serenissima e nella Ulss 4 Veneto Orientale che presentano tassi elevati di invecchiamento e questo conferma un trend generale in cui l'età media della popolazione e delle madri alla nascita (salita oltre i 32 anni) continua ad aumentare.

Le proiezioni demografiche basate su dati Istat stimano che in Veneto gli over 80 passeranno da circa 390.000 a oltre 435.000 entro il 2030, e saranno oltre i 600.000 entro il 2050. Nella provincia di Venezia, che è tra le aree con il maggior numero assoluto di ultraottantenni in regione, circa il 40% di questa fascia d'età presenta condizioni di non autosufficienza. Insomma, la provincia di Venezia ospiterà sempre più persone anziane e sempre meno giovanissimi.

Ma il dato deve tenere conto anche della popolazione straniera, non esaminato da Adico. Fanno più figli ma anche questo dato è in calo. I motivi? La riduzione di arrivi e anche il fenomeno della convergenza demografica, ovvero le famiglie straniere residenti in Italia da più tempo tendono a uniformarsi ai comportamenti riproduttivi della popolazione locale. E poi aumentano le acquisizioni di cittadinanza italiana. Comunque la popolazione straniera continua nella nostra provincia ad essere mediamente molto più giovane di quella italiana: 35 anni contro i quasi 48 dei residenti locali.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

FOCUS

I nuovi nati

COMUNI	2025			2005			Variazione assoluta e percentuale	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	diff. ass. sul tot. 25/05	diff. % sul tot. 25/05
Annone	8	8	16	23	22	45	-29	-64,44%
Campagna Lupia	27	14	41	32	34	66	-25	-37,88%
Campolongo M.	45	36	81	49	52	101	-20	-19,80%
Camponogara	29	38	67	71	63	134	-67	-50,00%
Caorle	24	18	42	51	48	99	-57	-57,58%
Cavallino	27	35	62	49	62	111	-49	-44,14%
Cavarzere	22	20	42	42	45	87	-45	-51,72%
Ceggia	12	19	31	27	21	48	-17	-35,42%
Chioggia	123	94	217	201	200	401	-184	-45,89%
Cinto Caomaggiore	8	11	19	16	10	26	-7	-26,92%
Cona	6	3	9	8	12	20	-11	-55,00%
Concordia Sagittaria	31	26	57	44	45	89	-32	-35,96%
Dolo	49	41	90	60	68	128	-38	-29,69%
Eraclea	35	28	63	72	68	140	-77	-55,00%
Fiesso	42	30	72	30	40	70	2	2,86%
Fossalta Piave	20	9	29	26	19	45	-16	-35,56%
Fossalta Portogruaro	19	19	38	25	31	56	-18	-32,14%
Fossò	38	29	67	38	29	67	0	0,00%
Gruaro	12	5	17	19	10	29	-12	-41,38%
Jesolo	79	79	158	100	116	216	-58	-26,85%
Marcon	55	43	98	63	70	133	-35	-26,32%
Martellago	47	52	99	79	108	187	-88	-47,06%
Meolo	13	17	30	41	29	70	-40	-57,14%
Mira	104	98	202	197	190	387	-185	-47,80%
Mirano	85	70	155	102	99	201	-46	-22,89%
Musile	36	40	76	56	48	104	-28	-26,92%
Noale	48	55	103	75	76	151	-48	-31,79%
Noventa P.	31	28	59	28	33	61	-2	-3,28%
Pianiga	35	46	81	52	52	104	-23	-22,12%
Portogruaro	74	69	143	88	96	184	-41	-22,28%
Pramaggiore	9	14	23	25	23	48	-25	-52,08%
Quarto d'Altino	25	27	52	62	38	100	-48	-48,00%
Salzano	37	31	68	50	59	109	-41	-37,61%
San Donà	155	120	275	201	154	355	-80	-22,54%
S. Michele	30	23	53	52	43	95	-42	-44,21%
San Stino	32	47	79	50	61	111	-32	-28,83%
S. Maria Sala	38	58	96	97	119	216	-120	-55,56%
Scorzè	61	69	130	100	108	208	-78	-37,50%
Spinea	88	91	179	106	96	202	-23	-11,39%
Stra	15	19	34	42	30	72	-38	-52,78%
Teglio V.	10	4	14	7	7	14	0	0,00%
Torre Mosto	16	5	21	20	25	45	-24	-53,33%
Venezia	740	692	1.432	1.077	998	2.075	-643	-30,99%
Vigonovo	31	23	54	56	50	106	-52	-49,06%
Totale Provincia	2.471	2.303	4.774	3.709	3.607	7.316	2.542	-34,75%

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina 16

LA SANITÀ

Un successo il Vax Day Oltre duemila utenti vaccinati



Una risposta ben oltre le aspettative, quella registrata dal primo sabato vaccinale organizzato dall'Usl 3 Serenissima nelle Case della comunità e negli ambulatori di Igiene e sanità pubblica. Nella giornata di sabato sono state somministrate complessivamente 2.435 dosi di vaccino, confermando l'interesse dei cittadini verso la prevenzione e la possibilità di accedere ai servizi sanitari in modo più capillare sul territorio. Sono stati 1.640 i cittadini che hanno aderito all'iniziativa, provenienti da tutti i comuni dell'azienda sanitaria. La maggior parte aveva prenotato un appuntamento attraverso il sito, mentre altri hanno scelto di presentarsi direttamente. Sono state effettuate 1.358 vaccinazioni antinfluenzali, 1.026 contro il Covid e altre 51 somministrazioni per consentire ai cittadini di recuperare vaccinazioni. La sede che ha registrato la maggiore affluenza è stata quella di piazzale Giustiniani a Mestre, presso il Dipartimento di prevenzione, con 263 cittadini vaccinati. Seguono gli ambulatori di Igiene e prevenzione dei Venezia con 201 somministrazioni, Dolo con 186 e la Casa della comunità del Lido con 184. Sono state, inoltre, registrate 149 vaccinazioni nella Casa della comunità dell'ospedale Civile, 138 a Martellago, 116 a Chioggia, 111 a Marghera, 104 a Mira, 99 a Mirano e 89 a Marcon. Un risultato positivo anche sul fronte organizzativo, grazie alla combinazione tra prenotazioni e accesso diretto. «Grazie al sistema di prenotazione e all'impegno e alla professionalità dei nostri operatori, le attese sono state dovunque contenute anche per le persone che si sono presentate ad accesso diretto», sottolinea Vittorio Selle, direttore del Dipartimento di prevenzione. Soddisfazione anche da parte del direttore generale dell'Usl 3 Serenissima, Massimo Zuin, che definisce l'iniziativa «una scommessa vinta». —**M.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina 18

Vetrego conquista il Gioco dell'oca una festa in piazza per quarantamila

La squadra della frazione vince per il secondo anno di fila Ristoranti e locali pieni per il menu di San Martino Il sindaco Baggio: «Grazie ai tanti volontari della città»





La squadra della frazione di Vetrego e il tabellone del Gioco visto dall'alto (Pòrcile)

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

La contrada di Vetrego si riconferma regina del "Zogo dell'Oca".

Per il secondo anno consecutivo la frazione ha conquistato il podio nella manifestazione giunta alla ventisettesima edizione che nel fine settimana ha trasformato il centro di Mirano in un grande gioco dell'Oca richiamando oltre 40 mila presenze da tutto il Veneto e da varie regioni d'Italia. La "Fiera de l'Oca" è la ricostruzione storica di una fiera paesana di inizio' 900. Per due giorni, grazie al sapiente lavoro di oltre 60 volontari della Pro Loco (che hanno preparato l'evento lavorando per oltre 15 giorni e oggi dovranno sbaraccare tutto), l'ambiente urbano è tornato com'era a inizio secolo, con la città che è stata completamente trasformata in un'atmosfera tipica della Belle Époque. Cartelli stradali, automobili e altri simboli della contemporaneità sono spariti, lasciando il posto a banchi in legno del mercato, baracconi con i giochi di una volta, bacheche con gli avvisi comunali, manifesti con le prime réclame. La città si è popolata poi per tutta la durata della manifestazione di figuranti in costume d'epoca, come lo strillone con il giornale, l'imbonitore con i suoi intrugli, le servette, le guardie, gli artigiani all'opera. La Festa è cominciata con l'apertura del mercato "L'Ocaria", seguito dagli spettacoli di strada, l'apertura dei baracconi dell'Oca Park e dal Gioco dell'Oca per bambini. La festa è ripresa ieri mattina con mercato e spettacoli, per poi proseguire con la sfilata del gruppo "Le Arti per Via" e soprattutto con la "Cuccagnata", lo spettacolare pre-gioco che ha assegnato l'ordine di partenza alle frazioni. Ieri pomeriggio il momento clou con il "Zogo De L'Oca In piazza", un grande gioco di società strutturato con 63 grandi caselle di due metri per due, dadi e pedine giganti, con le quali dar vita a prove di abilità. A sfidarsi è stata la squadra del capoluogo e delle cinque frazioni di Mirano (Ballò, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego e Zianigo), in una sorta di palio tra contrade. L'anno scorso l'edizione era stata vinta dalla frazione di Vetrego e quest'anno è arrivato inaspettatamente il bis. Alla fine infatti, casella dopo casella, proprio Vetrego ha rivinto replicando il successo dell'anno scorso. Dopo la vittoria la frazione di Vetrego è stata portata in trionfo dai suoi sostenitori. Entusiasta il sindaco di Mirano Tiziano Baggio di come è andata la Fiera dell'Oca. «Quella del 2026», dice Baggio, «è stata una grande edizione che ha confermato la Fiera dell'Oca e il suo Zogo come evento top di Mirano. Oltre 40.000 persone tra ieri e oggi si sono riversate sul nostro paese. La manifestazione è stata vissuta in un'atmosfera gioiosa e rilassata, una vera festa di una cittadina che si apre al mondo. Tanti sono stati i turisti da ogni parte d'Italia e anche la presenza di diversi stranieri ha suggellato un'edizione che non sarà dimenticata». Ad attrarre in piazza a Mirano tante persone, oltre che il tradizionale Zogo in piazza (e alle tante attrazioni e spettacoli), è stata, sottolineano i volontari della Pro Loco, anche la tradizione culinaria legata all'oca. Sin da tempi immemorabili infatti, per festeggiare la chiusura dell'anno agrario i contadini del miranese erano soliti mangiare prodotti a base d'oca. Legato a questo pennuto si è preparato dunque un ricco menù, che ha visto impegnati tutti i migliori ristoratori di Mirano (una ventina), per far rinascere anche nei palati l'antica cultura dell'oca. Non si deve dimenticare anche l'assaggio benaugurante di risotto, ravioli o salsiccia d'oca perché, come ammoniscono a Mirano: *Chi no magna l'oca a San Martin no fa el beco de un quatrin.*

L'ALLESTIMENTO

Camminare nel centro storico di Mirano durante i giorni della fiera è come fare un tuffo a inizio Novecento con strilloni, imbonitori e servette

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

Pagina 44

San Donà pareggia e strappa due punti

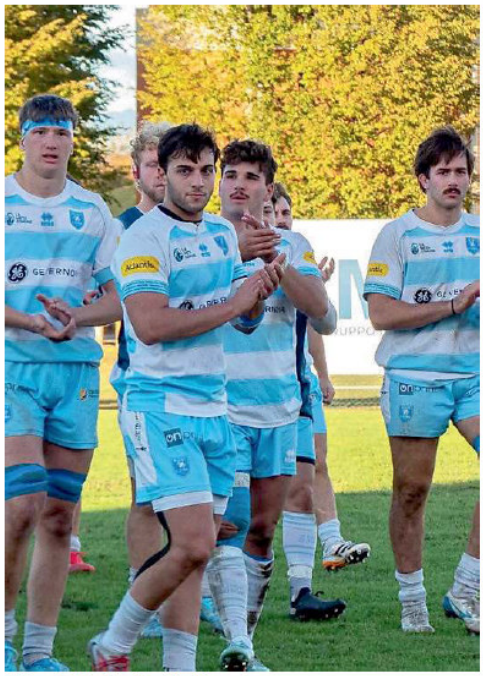
Mammoletto nominato Man of the match In Serie B cadono l'Old Wild West Mirano e il Rugby Riviera

GIOVANNI MONFORTE
SAN DONÀ

Rugby

Finisce in pareggio, 24-24, la sfida tra il Rugby San Donà e i Ruggers Tarvisium, valida per la quarta giornata di serie A. Un pareggio che consente a San Donà di conquistare due punti per muovere la classifica. Mentre i trevigiani tornano a casa con tre punti, avendo incamerato anche il punto di bonus offensivo per le quattro mete segnate. Primo tempo giocato alla pari dalle squadre, con due mete realizzate per parte. Il Rugby San Donà si dimostra un po' più offensivo a livello dei trequarti. Ma il Tarvisium è più forte in mischia. Sono proprio i trevigiani a sbloccare il risultato all'11' con una meta realizzata da Polo e trasformata da Mazzone. Ma in pochi giri di lancette, tra il 16' e il 19', San Donà ribalta la situazione, grazie alle mete messe a segno da Buoro e Stello, entrambe trasformate da Cancellier per il momentaneo 14-7. A fissare il punteggio del primo tempo è la metà del Tarvisium realizzata da Marcaggi. La successiva trasformazione non va e così all'intervallo il punteggio è sul 14-12 per i padroni di casa. Nel secondo tempo San Donà parte bene. Ma subisce dal Tarvisium due colpi da ko con altrettante mete su contropiede, realizzate al 45' da Marcaggi e al 60' Toffolo, quest'ultima anche trasformata. Il Tarvisium si porta avanti sul 14-24 e, con dieci punti da dover recuperare, la partita sembra mettersi tutta in salita per San Donà. I biancocelesti hanno il merito di non mollare e di provare a riprendere la partita, attaccando a testa bassa. Nonostante molti errori, San Donà riesce a pareggiare la gara, con la meta di Buoro trasformata al 66' e il calcio piazzato di Cancellier, che al 76' fissa il punteggio sul 24 pari. A conti fatti un pareggio guadagnato, per come si era messa la partita. Ma il risultato forse sta stretto per San Donà, che avrebbe potuto anche vincere la partita. I ragazzi di coach Girotto pagano gli errori e alcune scelte sui calci piazzati. Man of the match è stato nominato Nicolò Mammoletto. In serie B, dopo due vittorie consecutive, cade in casa l'Old Wild West Mirano, battuto 12-24 dalla capolista Udine. Sconfitta casalinga anche per il Rugby Riviera, che deve cedere il passo (15-31) al Rugby Vicenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori del San Donà a fine gara

SAN DONÀ	24
TARVISIUM	24

RUGBY SAN DONÀ: Bertolini, Affusto, Barbieri, Stello, Buoro, Cancellier, Falcier, Mammoletto, Vian, Miotto, Burato, Steolo, Spasikj, Sturz, Pasqual. Allenatore: Girotto.

RUGGERS TARVISIUM: D'Anna, Toffolo, Polo, Figuccia, Pastrello, Mazzone, Guerretta, Vianello, Dalla Riva, Massolin, Sponchiado, Mazzuccato, Montivero, Marcaggi, Andrigo. Allenatore: Pavan.

ARBITRO: Bruno di Udine.

MARCATURA: pt 11' m. Polotr. Mazzone, 16' m. Buorotr. Cancelliere, 19' m. Stello tr. Cancelliere, 23' m. Marcaggi; st 45' m. Marcaggi, 60' mt. Toffolo tr. Mazzone, 66' m. Buorotr. Cancellier, 76' cp Cancellier.

NOTA: primo tempo 14-12. Calciatori: Cancellier 3/4, Mazzone 2/4.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

PRIMA CATEGORIA GIRONE F

Camponogarese - Stra Riviera Brenta	2-0
Favaro - Pro Venezia	0-1
Fossò - Real Martellago	3-0
Galaxy - Nettuno Lido	1-2
Marghera - Miranese	1-0
Rio S. Martino - Unione A.C.V.	1-3
Santangiolese - Sporting Scorzè	1-2
Zianigo - Olympia Padova	0-0

La Classifica

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
FOSSÒ	23	7	2	0	19	4
NETTUNO LIDO	20	6	2	1	22	14
SPORTING SCORZÈ	19	5	4	0	18	11
GALAXY	18	6	0	3	20	13
CAMPONOGARESE	16	5	1	3	15	7
UNIONE A.C.V.	16	5	1	3	14	13
MARGHERA	14	4	2	3	10	13
PRO VENEZIA	13	4	1	4	11	14
OLYMPIA PADOVA	11	3	2	4	10	13
MIRANESE	10	3	1	5	10	10
RIO S. MARTINO	10	3	1	5	10	15
ZIANIGO	8	2	2	5	5	15
STRA RIVIERA BRENTA	7	2	1	6	13	19
SANTANGIOLESE	6	1	3	5	11	14
REAL MARTELLAGO	6	2	0	7	12	17
FAVARO	6	1	3	5	5	13

Prossimo turno: 15/11/2026

Miranese - Camponogarese, Nettuno Lido - Marghera, Olympia Padova - Favaro, Pro Venezia - Fossò, Rio S. Martino - Santangiolese, Sporting Scorzè - Galaxy, Stra Riviera Brenta - Zianigo, Unione A.C.V. - Real Martellago.

SECONDA CATEGORIA GIRONE N

Arinese - Lions Villanova	3-2
Bissuola - Ballò Scaltenigo	0-4
Campocroce - Riva Malcontenta	1-2
G.O.C. - Vigonza	1-1
Muranese - Pro Athletic	1-3
Olimpia Salese - Juventina Marghera	1-3
Union Spinea - Marano Galaxy	2-1
Volta Roncaglia - S. Martino Saonara	0-1

La Classifica

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
UNION SPINEA	23	7	2	0	30	11
PRO ATHLETIC	20	6	2	1	24	10
ARINESE	18	6	0	3	13	12
CAMPOCROCE	17	5	2	2	23	12
BALLÒ SCALTENIGO	17	5	2	2	26	16
S. MARTINO SAONARA	17	5	2	2	17	15
LIONS VILLANOVA	12	3	3	3	23	20
G.O.C.	11	3	2	4	12	12
JUVENTINA MARGHERA	11	3	2	4	14	15
RIVA MALCONTENTA	11	3	2	4	11	16
VIGONZA	10	2	4	3	15	17
VOLTA RONCAGLIA	8	2	2	5	11	16
MARANO GALAXY	8	2	2	5	12	21
MURANESE	7	2	1	6	11	27
BISSUOLA	6	1	3	5	8	18
OLIMPIA SALESE	3	0	3	6	10	22

Prossimo turno: 15/11/2026

Arinese - G.O.C., Ballò Scaltenigo - Union Spinea, Juventina Marghera - Bissuola, Lions Villanova - Muranese, Marano Galaxy - Campocroce, Pro Athletic - Volta Roncaglia, Riva Malcontenta - Vigonza, S. Martino Saonara - Olimpia Salese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Lunedì 9 Novembre 2026

BASKET DR1 GIRONE SUD

BC Solesino - Vigodarzere	70-67
I Frogs - Giants Marghera	57-68
Junior Leoncino - Dolo Dolphins	66-60
Mestrino - Nuovo Rovigo	49-54
Mirano - Parco Cavallino	55-75
Virtus L. Venezia - Union Vigonza	78-61
Virtus Padova - Spinea	71-79

La Classifica

SQUADRE	P	G	V	P	PF	PS
JUNIOR LEONCINO	10	6	5	1	431	362
VIRTUS L. VENEZIA	10	6	5	1	439	385
BC SOLESINO	10	6	5	1	468	416
DOLO DOLPHINS	8	6	4	2	400	371
PARCO CAVALLINO	8	6	4	2	412	388
UNION VIGONZA	6	6	3	3	435	445
I FROGS	6	6	3	3	393	402
MIRANO	6	6	3	3	361	374
MESTRINO	4	6	2	4	348	356
NUOVO ROVIGO	4	6	2	4	376	407
GIANTS MARGHERA	4	6	2	4	418	448
VIRTUS PADOVA	4	6	2	4	413	430
VIGODARZERE	2	6	1	5	344	392
SPINEA	2	6	1	5	431	493

Prossimo turno: 15/11/2026

Dolo Dolphins - BC Solesino, Giants Marghera - Parco Cavallino, Nuovo Rovigo - I Frogs, Spinea - Mestrino, Union Vigonza - Junior Leoncino, Vigodarzere - Virtus Padova, Virtus L. Venezia - Mirano.

RUGBY B MASCHILE GIRONE 3

Cus Padova - Castellana	24-25
Mirano - Udine	12-24
Mogliano - Bassano	51-14
Riviera - Vicenza	15-31
Trento - Montebelluna	

La Classifica

SQUADRE	P	G	V	N	P	PF	PS
UDINE	14	3	3	0	0	142	29
CUS PADOVA	11	3	2	0	1	70	63
MOGLIANO	10	3	2	0	1	103	49
CASTELLANA	10	3	2	0	1	72	53
VICENZA	9	3	2	0	1	75	94
MIRANO	8	3	2	0	1	51	51
TRENTO	4	2	1	0	1	32	56
BASSANO	3	3	0	0	3	59	102
MONTEBELLUNA	1	2	0	0	2	22	66
RIVIERA	0	3	0	0	3	40	103

Prossimo turno: 15/11/2026

Bassano - Riviera, Castellana - Trento, Cus Padova - Udine, Montebelluna - Mirano, Vicenza - Mogliano.

BASKET SERIE C FEMMINILE

Cittadella - Mirano	68-40
Gattamelata - Horus Padova	47-51
Leoncino - Belvedere	51-46
Motta - Martellago	60-64
Rivana - Breganze	51-64
Salzano-Robegano - Garda	53-61
Schio - Vicenza	49-58

La Classifica

SQUADRE	P	G	V	P	PF	PS
LEONCINO	12	6	6	0	367	287
VICENZA	10	6	5	1	349	294
GARDA	8	6	4	2	323	266
HORUS PADOVA	8	6	4	2	342	320
BREGANZE	6	6	3	3	311	320
CITTADELLA	6	6	3	3	322	318
MIRANO	6	6	3	3	302	355
SALZANO-ROBEGANO	6	6	3	3	344	322
MARTELLAGO	6	6	3	3	336	366
MOTTA	4	6	2	4	303	304
BELVEDERE	4	6	2	4	306	322
GATTAMELATA	4	6	2	4	316	337
SCHIO	2	6	1	5	302	352
RIVANA	2	6	1	5	322	382

Prossimo turno: 15/11/2026

Breganze - Motta, Garda - Schio, Horus Padova - Cittadella, Martellago - Gattamelata, Mirano - Salzano-Robegano, Rivana - Leoncino, Vicenza - Belvedere.

TERZA CATEGORIA VENEZIA

Cona Giovani - Gelsi	1-6
Fiesso d'Artico - Fossò B	2-2
Quadrifoglio Rottanova - Pontelongo	1-3
San Benedetto - Pellestrina	0-2
S. Marco Stigliano - Borgo S. Giovanni	3-1
Vetrego - Borbiago	2-2

Ha riposato: Bojon.

La Classifica

SQUADRE	P	V	N	P	GF	GS
BOJON	18	6	0	0	13	2
GELSI	13	4	1	1	20	7
S. MARCO STIGLIANO	12	4	0	2	19	11
BORGO S. GIOVANNI	12	4	0	2	8	6
PELLESTRINA	11	3	2	0	13	3
BORBIAGO	7	1	4	0	9	6
PONTELONGO	7	2	1	3	11	11
VETREGO	7	2	1	4	17	17
FIESSO D'ARTICO	6	1	3	3	8	10
FOSSÒ B	6	1	3	3	9	13
SAN BENEDETTO	5	1	2	3	13	15
Q. ROTTANOVA	3	0	3	4	7	19
CONA GIOVANI	3	1	0	5	3	30

Prossimo turno: 15/11/2026

Bojon - Quadrifoglio Rottanova, Borgo S. Giovanni - Cona Giovani, Fiesso d'Artico - Vetrego, Gelsi - San Benedetto, Pellestrina - Borbiago, Pontelongo - S. Marco Stigliano. Riposa: Fossò B.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.